



TRIBUNALE ORDINARIO DI VERONA

Ufficio Esecuzioni Immobiliari – G.E. dott. Dott.ssa Salmaso Paola

PROCEDURA ESECUTIVA N. 437/2018 RGE

Custode Giudiziario Avv. Ottaviani Nicola Tel 045594642 mail
nicola.ottaviani@studioottaviani.eu

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO

MEDIANTE GARA TELEMATICA SINCRONA MISTA

Il sottoscritto notaio Melchiorre Saraceno, delegato ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione dott. Dott.ssa Salmaso Paola

AVVISA CHE

il giorno 9 maggio 2024 alle ore 15.30

presso la Sala Aste presso la Camera di Commercio di Verona in Corso Porta Nuova n. 96, con ingresso da Circonvallazione Alfredo Oriani n. 2/A, avrà inizio con l'esame delle offerte la procedura di vendita senza incanto sincrona mista dei seguenti

BENI IMMOBILI

LOTTO UNICO

In Comune di **Lazise (VR)**, località **Colà**, con accesso da Via Castello n. 35 (e da Via del Molinel per l'autorimessa), all'interno del complesso denominato "Villa da SACCO", **piena proprietà di unità immobiliare** posta al piano scantinato con due aree esterne e cantina.

Catasto Fabbricati del Comune di Lazise (VR) Fg. 21:

mappale 65 - sub. 77 - Via Castello - piano S1 - cat. C/2 - cl. 3 - 3 mq. - R.C. € 6,82 (cantina)

mappale 65 - sub. 126 - Via Castello - piano S1 - cat. C/6- cl. 6 - 14 mq. - R.C. € 48,44 (autorimessa)

mappale 65 - sub. 154 - Via Castello - piano S1 - area urbana - 60 mq (corte esclusiva)

mappale 65 - sub. 184 - Via Castello n.35 - piano S1 - cat. A/2- cl. 3 - 7,5 vani - sup.cat. 227 mq - sup. cat. escluse aree scoperte 223 mq - R.C. € 968,36 (abitazione)

sono compresi nella vendita i proporzionali diritti di comproprietà su enti comuni e spazi di uso comune ai sensi dell'art. 1117 c.c., ivi compresa l'area di sedime e pertinenza del fabbricato.

Si precisa che:

- il complesso di cui i beni fanno parte è soggetto a **Vincolo D.Lgs 42 del 2004**. Decreto ministero beni culturali 3 maggio 1975 trascritto il 25.8.1975 nn. 11796/9388 rettificato con decreto 18.10.1991 trascritto il 7.5.1992 ai nn. 14596 e 10981;

- il trasferimento è sottoposto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione ai sensi degli artt. 59, 60, 61 e 62 del D. lgs. 42 del 2004";

- in pendenza del termine (previsto per l'esercizio del diritto di prelazione) di sessanta giorni dalla data di ricezione della denuncia prevista dall'art. 59 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, è vietato effettuare la consegna della cosa.

al valore d'asta di euro 279.000,00 (duecentosettantanovemila,00)

offerta minima euro 209.250,00 (duecentonovemiladuecentocinquanta,00)

In caso di gara ex art. 573 c.p.c. eventuali **offerte in aumento** non potranno essere inferiori a :
euro 2.000,00 (duemila,00)

Situazione catastale: Si segnala che dalla perizia in atti (geom. Gianluca Venturi) in data 4 aprile 2019 risulta la conformità catastale tra lo stato dei luoghi e le planimetrie in atti.

Situazione urbanistico edilizia:

Dalla perizia in atti del 4 aprile 2019 e successive integrazioni agli atti risulta:

- che è stato appurato che l'immobile ricade Zona A – Centro Storico;

- che è stata appurata la seguente documentazione edilizia:

□ Certificato di Abitabilità n° 4828/F in merito alla porzione di edificio adibito ad uso cantina (ora camera 1, 2 e disimpegno 2) meglio individuato nelle planimetrie allegate;

□ Certificato di Abitabilità n° 4828/D PARZIALE in merito alla porzione di edificio adibito ad uso residenziale meglio individuato nelle planimetrie allegate;

□ Concessione Edilizia n° 4828/A in data 08/06/1998 in variante alla C.E. 4828/1997;

□ Concessione Edilizia n° 4828/D in data 04/12/1998 in variante alla C.E. 4828/1997;

□ Autorizzazione Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici 26/10/1998 prot. n° 16447 relativamente alla variante;

□ Richiesta di parziale sanatoria al progetto di restauro ed utilizzo in data 29/05/98 prot. n° 8391;

- che sia presso il comune di Lazise che presso la Soprintendenza sono presenti i seguenti progetti non approvati:

□ Condono edilizio n. 22/236 relativo al cambio di destinazione d'uso con opere da deposito/cantina in ampliamento dell'unità residenziale esistente – diniego del Comune del 05/11/2007;

□ Istanza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici prot. 10896 del 14/07/2008 per realizzazione di alcune divisorie interne senza alcuna modifica esterna – diniego della Soprintendenza del 14/07/2008.;

- che nei progetti con diniego era stata tentata la sanatoria della situazione distributiva e d'uso attuale compreso il locale ricavato senza titolo;

- che a seguito di un primo sopralluogo si sono rilevate le seguenti difformità tra lo stato dei luoghi e lo stato autorizzato:

a) chiusura dei portici con serramenti in vetro con conseguente ampliamento della zona abitabile;

b) diversa distribuzione del vano cantina ove è stata realizzata una zona abitativa avente due camere e relativo disimpegno;

c) realizzazione di una porzione avente destinazione abitativa (soggiorno, guardaroba, bagno e lavanderia) non autorizzata;

- che le problematiche tecniche rilevate in loco comportano un'analisi dettagliata tenendo presente che il compendio ricade in zona Vincolata (Ambientali e Monumentali). Pertanto, come riportato nel capitolo "informazioni e deduzioni tecniche" non è possibile determinare un'unica soluzione per sanare le difformità in quanto non è possibile apprendere il parere della Soprintendenza del Beni Ambientali - fino al deposito di un progetto regolare.

Nella integrazione di perizia del 29 gennaio 2020 si fa riferimento all'ultimo progetto approvato: 4828/E con certificato di abitabilità 22.10.1999.

Nell'ultima perizia integrativa del 29 novembre 2022 si da notizia:

a) dell'intervenuto avvio di procedimento sanzionatorio da parte del Comune (prot. 300 del 07.01.2020) per presunti interventi eseguiti in assenza di PdC e Autorizzazione Paesaggistica rilevati a seguito di sopralluogo eseguito dalla Polizia locale in data 8 ottobre 2019. L'avvio di procedimento risulta notificato agli interessati e alla Soprintendenza di Verona;

b) della successiva richiesta della Soprintendenza (prot. 1726 del 29.01.2020) di fornire opportuni chiarimenti ovvero presentare istanza di compatibilità opere per i lavori eseguiti in assenza di preventiva autorizzazione, trattandosi di immobile vincolato;

c) di successiva richiesta del Comune di Lazise alla Soprintendenza (prot. 22128 del 27.07.2022) di aggiornamento sullo stato sanzionatorio, se ancora in itinere piuttosto che concluso.

Sempre dalla perizia in atti del 29 novembre 2022 risulta che lo stato attuale attesta la realizzazione dei seguenti interventi non autorizzati:

1. ampliamento della superficie interna dell'appartamento mediante inclusione di superfici viceversa assentite quali accessori esterni ad uso portico e balcone;

2. utilizzo (per finiture, arredo e dotazioni impiantistiche) ad uso abitativo di un vano viceversa assentito ad uso accessorio di “cantina”. Nel vano risultano altresì realizzati nuovi divisori e l’apertura di una porta di collegamento diretto con l’appartamento;

3. realizzazione di nuovo vano interrato con finiture e dotazioni del tutto assimilabili ad un utilizzo abitativo. Tale vano si presenta direttamente collegato sia con l’alloggio che con i vani di cui al punto 2 mediante l’apertura di due nuove porte su muratura portante; Tale vano non risultava autorizzato da nessuno dei titoli abilitativi rilasciati.

I costi per l’eventuale riduzione in pristino sono stati quantificati in Euro 80.000,00 e di ciò si è tenuto conto nella stima.

E’ stata altresì riferita un’ulteriore difformità a beneficio di terzi relativa alla copertura.

Nel giorno fissato, si procederà, ai sensi degli artt. 571-572-573 c.p.c. alla presenza dei soli offerenti e delle parti del processo esecutivo eventualmente presenti:

- all'apertura delle buste, contenenti le offerte d'acquisto presentate sia in via analogica (cartacee) sia in via telematica ex art. 22 D.M. 32/2015;
- all’esame delle offerte alla presenza degli offerenti;
- all'eventuale deliberazione sull'offerta;
- all'eventuale gara tra gli offerenti.

Titolo di provenienza

Scrittura privata autenticata in data 15 giugno 2007, Repertorio 36143 Notaio Elena Borio di Verona, Registrato a Verona il 21 giugno 2007 n. 12653 Serie 1T - Trascritto a Verona il 22 giugno 2007 n. 30693 R.G. n. 17809 R.P.

Formalità gravanti sull’immobile che non verranno cancellate

Sull’immobile oggetto di esecuzione grava la seguente formalità che non verrà cancellata con il decreto di trasferimento: domanda giudiziale esecuzione in forma specifica del 10/10/2013 n°17472 Rep. Tribunale di Verona, trascritta a Verona il 26/11/2013 al n°38992 R.G. e al n° 26606 R.P. (a favore di soggetto intervenuto nel presente procedimento) cui ha fatto seguito sentenza del Tribunale di Verona n. 1996/2016 del 14/7/2016 nel procedimento 12913/2013 R.G. rep. 3964/2016 di dichiarazione della risoluzione del contratto preliminare stipulato tra le parti in data 25/01/2013, confermata con sentenza della Corte di Appello di Venezia n. 1764/2021 del 18/06/2021, che non risulta essere stata impugnata (come da comunicazione del legale della parte interessata in data 4 marzo 2024).

Si rimanda comunque espressamente alla perizia di stima pubblicata unitamente al presente avviso per maggiori dettagli e per tutto quanto non riportato nel presente avviso”.

Stato di occupazione – locazioni

Sulla base di quanto risulta in atti (certificato residenza 25.6.2020, allegato alla relazione di custodia del 27 luglio 2020) l’unità abitativa è occupata dalla parte esecutata e dal suo nucleo familiare e costituisce l’abitazione principale di residenza.

Custodia

Per visionare l’immobile, consultare la perizia, avere informazioni in ordine alle modalità di vendita, alla consistenza, alle caratteristiche e all’aggiornamento all’attualità dello stato di fatto e di occupazione del bene, rivolgersi al custode **giudiziario Avv. Ottaviani Nicola con studio in Verona Via Scrimiari 11/13 Tel. 045594642 mail nicola.ottaviani@studioottaviani.eu**

I beni posti in vendita sono visionabili previa richiesta anche tramite il Portale delle Vendite Pubbliche oltre che mediante richiesta scritta contenente recapito telefonico e copia del documento d'identità del richiedente, da far pervenire al custode giudiziario non oltre 10 giorni prima della data fissata per la vendita.

Liberazione dell'immobile

Per la liberazione del bene occorrerà che l'aggiudicatario presenti istanza scritta al custode per la liberazione entro il termine di versamento del saldo del prezzo.

Precisazioni

Dalla perizia del 4 aprile 2019 risulta che la fornitura d'acqua è garantita da un contatore collegato all'acquedotto comunale; l'immobile è collegato sia all'acquedotto comunale, sia alla rete di fornitura del gas, sia a quella elettrica che alla rete fognaria. L'impianto termico è di tipo autonomo con caldaia posizionata nel vano "bagno" del piano scantinato con corpi riscaldati composti da termosifoni. La posizione della stessa non rispetta la Normativa vigente. Tale caldaia provvede anche alla fornitura di acqua calda sanitaria. Sono stati rilevati dei condizionatori che fungono da pompa di calore.

Al momento del sopralluogo tutti gli impianti sopradescritti risultavano spenti e non in funzione e carenti del libretto d'impianto registrato al catasto impianti della Regione Veneto C.I.R.C.E.

Dalla perizia risultava che alla data del 4 aprile 2019, e salvo eventuali aggiornamenti, parte eseguita dovesse € 2.110,27 al Condominio, di ciò si è tenuto conto nella stima.

Si precisa che sussiste servitù di passaggio pedonale e carraio trascritta a Verona il 27 maggio 2002, n. 20430 R.G. e n. 14033 R.P. (a carico delle particelle 391 e 387 del CT) e servitù d'acqua trascritta a Verona il 27 maggio 2002, n. 20431 R.G. e n. 14034 R.P. (a carico della particella 391 del CT) a favore delle unità (126, 77 e 154) oggetto di vendita.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita avverrà alle seguenti condizioni:

1. la vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo; la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità sicché l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere (ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati nella stima, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. È onere degli offerenti prendere visione della perizia e della documentazione allegata, da cui è tratto il presente avviso e verificare la loro attualità;
2. la partecipazione alle vendite giudiziarie non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali e dall'accertare il regime fiscale applicabile all'acquisto e l'eventuale applicazione dell'IVA;
3. in caso di più offerte valide, si procederà a gara telematica o analogica sulla base dell'art. 573 c.p.c. e norme richiamate, e l'immobile verrà definitivamente aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. Nel caso di assenza di rilanci e di più offerte dello stesso valore, l'immobile verrà aggiudicato a chi abbia presentato la cauzione più alta o, a parità di cauzione, a chi abbia offerto un termine inferiore per il versamento del saldo prezzo o, a parità di tutte le condizioni innanzi enunciate, a chi abbia presentato l'offerta per primo;

Nel caso in cui, nel termine di 10 giorni prima del giorno fissato per la vendita, sia presentata dal creditore istanza per l'assegnazione, la stessa sarà comunque preferita nel caso in cui il prezzo offerto

dall'unico offerente sia inferiore al prezzo base dell'esperimento di vendita oppure, in caso di plurimi offerenti e di gara, nel caso in cui l'offerta più alta non superi il prezzo base;

4. La gara avverrà in forma sia analogica che telematica e, pertanto, coloro che avranno formulato l'offerta analogica (cartacea) dovranno partecipare innanzi al professionista delegato alla vendita, mentre coloro che avranno formulato l'offerta con modalità telematica dovranno partecipare alle operazioni di vendita con la medesima modalità telematica.

5. l'offerente potrà conferire procura nella forma della scrittura privata autenticata o dell'atto pubblico notarile ad offrire ed a partecipare alla procedura di vendita senza incanto solo ed esclusivamente a favore di un soggetto iscritto nell'Ordine degli Avvocati.

6. è consentita anche nella vendita senza incanto, in applicazione analogica dell'art. 583 c.p.c., la presentazione da parte del solo offerente iscritto all'Ordine degli Avvocati di un'offerta per persona da nominare: in questo caso il procuratore deve dichiarare nei tre giorni successivi all'aggiudicazione (termine improrogabile) al professionista delegato le generalità della persona per la quale ha presentato l'offerta depositando il mandato speciale in forma scritta (e redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata) conferitogli dalla stessa persona nominata che deve avere data certa antecedente all'aggiudicazione; il mandato può essere sostituito dalla dichiarazione di accettazione della persona nominata (e redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata) da depositarsi sempre nel medesimo termine improrogabile di tre giorni;

7. è consentita la presentazione da parte di una pluralità di offerenti di un'unica offerta per l'acquisto del medesimo diritto indicato nell'avviso di vendita (c.d. offerta congiunta), a condizione che, nella vendita analogica, l'offerta congiunta sia sottoscritta da tutti gli offerenti e che indichi la misura della quota o la specificazione del diritto che verrà trasferito a ciascun aggiudicatario in sede di decreto di trasferimento (es. nuda proprietà ed usufrutto nel caso venga posta in vendita la piena proprietà); nel caso in cui risultino aggiudicatari gli offerenti congiunti, tutti solidalmente saranno obbligati al pagamento del saldo prezzo nel termine perentorio a pena di decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione a titolo di multa.

8. Per partecipare alla gara telematica o analogica ai sensi dell'art. 573 c.p.c. gli offerenti devono conoscere la lingua italiana, a pena di esclusione della gara, ed essere presenti.

9. l'esclusione dell'acquisto dalla comunione legale dei coniugi va comunicata al Delegato in sede di versamento del saldo prezzo e comunque entro e non oltre l'emissione del Decreto di trasferimento mediante consegna di apposito atto notarile oppure mediante dichiarazione da farsi personalmente avanti al Delegato, in presenza di entrambi i coniugi.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente avviso e nell'ordinanza di delega in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

Spese

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri conservativi (sia pronunciati dal giudice civile che dal giudice penale a favore della parte civile) anche successivi alla trascrizione dell'atto di pignoramento, nonché dalla trascrizione delle sentenze dichiarative di fallimento, delle sentenze di apertura della liquidazione giudiziale e di apertura della liquidazione controllata che saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo quanto posto a carico dell'aggiudicatario dal d.m. 227/2015.

Sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali inerenti al trasferimento, il 50% delle competenze del professionista delegato per la fase di trasferimento, le spese di registrazione, volturazione e trascrizione del decreto di trasferimento (non quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli cancellabili con il decreto di trasferimento, che rimangono a carico della procedura), nella misura che sarà indicata dal delegato a seguito dell'aggiudicazione definitiva e saranno versati dall'aggiudicatario, contestualmente al saldo del prezzo.

Saldo prezzo

Il saldo del prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato, dedotta la somma già prestata a titolo di cauzione, unicamente mediante assegno circolare non trasferibile, intestato al Professionista delegato con l'indicazione del numero della procedura (o in alternativa vaglia postale), entro 120 giorni dalla aggiudicazione (termine perentorio e non prorogabile e non soggetto alla sospensione feriale dei termini processuali), **presso NOT.ES. in Stradone Maffei n. 2, previo appuntamento.** In caso di inadempimento nel versamento delle somme di cui sopra l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e perderà tutte le somme versate. Le stesse verranno confiscate a titolo di cauzione e, nel caso in cui l'aggiudicazione successiva dovesse avvenire ad un prezzo inferiore, l'aggiudicatario sarà condannato a pagare la differenza negativa a favore del creditore utilmente graduato nel progetto di distribuzione che potrà agire esecutivamente nei suoi confronti.

L'importo delle spese, imposte e compensi conseguenti alla vendita verrà calcolato dal professionista delegato e dovrà essere versato nel medesimo termine, con le modalità indicate dal professionista delegato.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dovesse versare le imposte e le spese collegate al trasferimento, l'aggiudicazione potrà essere revocata dal giudice dell'esecuzione forzata.

Entro il medesimo termine per il versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà rendere al professionista delegato, mediante apposita dichiarazione scritta, le informazioni necessarie per lo svolgimento delle verifiche ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 231/2007 secondo il modello che verrà consegnato dal Delegato al momento dell'aggiudicazione all'offerente che abbia presentato offerta cartacea o spedito a mezzo e.mail all'offerente che abbia presentato offerta telematica, nonché comunicare se intende avvalersi di eventuali agevolazioni fiscali.

Regime fiscale

Sulla base delle informazioni allo stato disponibili, il trasferimento sarà assoggettato all'imposta di registro.

Mutuo ipotecario

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo mediante accensione di mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita ex art. 585 Co.3 c.p.c.. In tale caso, l'aggiudicatario dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato.

Esiste anche la possibilità, per l'aggiudicatario, di profittare del mutuo a suo tempo concesso alla parte esecutata, purché, nei 15 giorni dalla aggiudicazione, paghi le rate scadute, gli accessori e le spese (art. 41, comma 5, d.lgs. 385/1993).

Pubblicità

Del presente avviso sarà data pubblica notizia, almeno 50 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte ex art. 571 e 572 cpc, mediante pubblicazione sul portale delle vendite pubbliche accessibile agli indirizzi <https://pvp.giustizia.it> - <https://venditepubbliche.giustizia.it> e <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>, e almeno 45 giorni prima sui siti www.asteannunci.it e www.astalegale.net e portali collegati nonché mediante servizio di Postaltarget.

Ufficio competente

Le attività da compiersi a norma dell'art. 576 e ss. c.p.c. davanti al Giudice dell'esecuzione, da quest'ultimo o dal Cancelliere sono effettuate dal Professionista delegato presso il proprio Studio in Verona, Stradone Maffei n. 2 con precisazione che ogni ulteriore informazione può essere acquisita telefonando al numero 0458006661 all'indirizzo mail_notes@notariato.it

Gestore della Vendita Telematica

Il Gestore dell'asta telematica nominato dal Giudice è ZUCCHETTI SOFTWARE GIURIDICO

SRL il cui portale è <http://www.fallcoaste.it>. Maggiori informazioni sulla vendita telematica e sulle modalità di compilazione e deposito dell'offerta telematica saranno reperibili ai seguenti contatti: Tel. 0444346211- e-mail: help@fallco.it

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

a) OFFERTA ANALOGICA (cartacea)

1) Modalità di Presentazione dell'offerta analogica

Le offerte di acquisto (in bollo) dovranno essere presentate entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, presso **l'ufficio sito in Verona, Stradone Maffei n. 2**

L'offerta deve essere depositata in busta chiusa all'esterno della quale sono annotati:

- il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente),
- il nome del professionista delegato ai sensi dell'articolo 591 bis c.p.c.,
- la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte.

Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

2) Contenuto dell'offerta analogica (cartacea)

L'offerta deve contenere:

- Se il soggetto cui andrà intestato l'immobile è persona fisica: il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale (o equivalente in caso di cittadino di Stato estero), domicilio speciale eletto ex art. 582 c.p.c. (con indirizzo di posta elettronica), stato civile, recapito telefonico;
- Se il soggetto cui andrà intestato l'immobile è persona giuridica/ente: denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita IVA, nonché cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio e recapito telefonico del legale rappresentante.
- In ogni caso non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita sincrona mista;
- i dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni;
- l'Ufficio Giudiziario avanti il quale pende la procedura, l'anno e il numero di ruolo della procedura;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- l'indicazione del referente della procedura (Professionista delegato);
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- il termine per il saldo prezzo con avvertimento che, in mancanza, si considererà il termine di legge di 120 giorni dall'aggiudicazione
- **l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.**

3) Documenti da allegare all'offerta analogica

- assegno circolare non trasferibile (o in alternativa vaglia postale) intestato al Professionista delegato con l'indicazione della procedura esecutiva (**Melchiorre Saraceno n. 437/2018 R.E.**)
- copia del documento di identità dell'offerente, nonché del permesso di soggiorno (se cittadino

extracomunitario) in corso di validità;

- se l'offerta viene presentata da coniugi in comunione dei beni copia del documento d'identità del coniuge.
- originale della procura speciale, nell'ipotesi di offerta presentata a mezzo di procuratore legale;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri avente data non anteriore a 90 giorni (*o il diverso termine eventualmente indicato nell'ordinanza di delega*) precedenti la vendita ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se il soggetto offerente è minorenni, copia del documento d'identità e del codice fiscale sia del soggetto offerente che degli esercenti la potestà genitoriale, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare.

4) Modalità di versamento della cauzione nell'offerta analogica

La cauzione per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto dovrà essere versata mediante assegno circolare (o in alternativa vaglia postale) non trasferibile intestato al Professionista delegato con l'indicazione del numero della procedura. La cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

b) OFFERTA TELEMATICA

1) Modalità di Presentazione dell'offerta telematica

Le offerte di acquisto (in bollo virtuale) dovranno essere presentate entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, tramite il Portale delle Vendite Pubbliche (PVP), utilizzando l'apposito comando "Effettua un'offerta nel sito Gestore Vendita Telematica", presente all'interno dell'annuncio relativo all'immobile all'asta, ovvero, direttamente dal sito del gestore della vendita telematica all'indirizzo "<http://www.fallcoaste.it>", utilizzando l'apposito comando "Fai un'offerta". Le offerte devono essere visibili telematicamente almeno 180 minuti prima dell'ora fissata per la vendita al fine di permetterne il controllo;

Al termine della compilazione il sistema ministeriale dà la conferma del corretto inserimento dell'offerta e contestualmente invia alla casella di posta indicata dall'offerente il file criptato in formato "p7m", che riassume i dati dell'offerta depositata. Tale file non deve essere aperto, a pena di invalidità dell'offerta predisposta, e va inviato all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia (offertapvp.dgsia@giustiziacert.it), secondo le indicazioni riportate nel Manuale utente pubblicato sul "PVP" o sul sito del gestore, unitamente alla ricevuta in formato xml attestante il pagamento del bollo (salvo esenzione ai sensi del DPR n.47/2000).

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia (art. 14 D.M. 32/2015).

Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

Si precisa, al fine di scongiurare che partecipino alla gara soggetti diversi da quelli previsti dall'art. 573 c.p.c., che il presentatore dell'offerta telematica deve coincidere con l'offerente e che all'uopo l'offerta dovrà pervenire da casella pec riferibile unicamente all'offerente e/o co-offerente.

Si segnala che il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, a mezzo bonifico o carta di credito, accedendo all'area "Pagamento di bolli digitali" sul portale dei Servizi Telematici, all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>.

2) Contenuto dell'offerta telematica

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o partita IVA (o equivalente in caso di cittadino di Stato estero), domicilio (con indirizzo di posta elettronica certificata) stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile. Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta;
- i corrispondenti dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni,
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta o l'indicazione del numero del lotto o, in caso di lotto unico, l'indicazione che si offre per il lotto unico;
- l'indicazione del referente della procedura (Professionista delegato);
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al 75% del prezzo base indicato nell'avviso di vendita, a pena di esclusione;
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- il termine per il saldo prezzo con avvertimento che, in mancanza, si considererà il termine di legge di 120 giorni dall'aggiudicazione
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione (nel caso in cui nell'attestazione di avvenuto pagamento venga indicato come codice identificativo della transazione il c.d. codice TRN (Transaction Reference Number) composto da 30 caratteri alfanumerici, il CRO è normalmente identificato dalle 11 cifre presenti tra il 6° ed il 16° carattere del TRN. Non devono essere indicati caratteri diversi da numeri o inseriti spazi, caratteri speciali o trattini.
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui al punto precedente che dovrà coincidere con il conto sul quale eventualmente restituire la cauzione.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.

3) Documenti da allegare all'offerta telematica

- copia del bonifico attestante il versamento della cauzione;
- copia del documento di identità e del tesserino fiscale dell'offerente e dell'eventuale coniuge in comunione dei beni, nonché del permesso di soggiorno (se cittadino extracomunitario) in corso di validità;
- se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica;
- copia anche per immagine della procura speciale, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto, visura camerale estratta dal registro delle imprese avente data non anteriore a 90 giorni precedenti il deposito dell'offerta da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se il soggetto offerente è minorenne, copia (anche per immagine) del documento d'identità e del codice fiscale sia del soggetto offerente che degli esercenti la potestà genitoriale, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del giudice tutelare;
- ricevuta di pagamento del bollo effettuata in via telematica.

4) Modalità di versamento della cauzione nell'offerta telematica

La cauzione per un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto dovrà essere versata a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato a **"TRIBUNALE DI VERONA PROC.ESEC.IMM. 437/2018 R.G."**, alle seguenti coordinate: **IT61B0880711701000000872633** indicando come causale: il Lotto, la data d'asta e che trattasi di cauzione.

Fermo il termine delle ore 13,00 del giorno precedente la data dell'asta per il deposito di tutte le offerte di acquisto, la cauzione (solo in caso di offerta telematica) dovrà essere versata in tempo utile per essere visibile telematicamente sul conto corrente intestato alla procedura esecutiva almeno 180 minuti prima dell'ora fissata per la vendita, al fine di permetterne il controllo.

L'offerta si intenderà depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore PEC del Ministero della Giustizia (art. 14 D.M. 32/2015).

Per tutto quanto non espressamente previsto in ordine all'offerta telematica, si rinvia a quanto disposto dal D.M. 32/2015.

IRREVOCABILITÀ' ED EFFICACIA DELL'OFFERTA

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dell'immobile pignorato personalmente o a mezzo di procuratore legale anche a norma dell'art. 579, ultimo comma.

Non è ammesso ad offrire il coniuge del debitore esecutato laddove il regime patrimoniale sia quello della comunione legale; non sono ammessi ad offrire nemmeno gli eredi del debitore.

Gli avvocati possono fare offerte per persone da nominare ex artt. 579 e 583 c.p.c.

Ai sensi dell'art. 571, II comma, c.p.c., l'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo base indicato, se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita e nell'avviso di vendita, se l'offerta non è sottoscritta e se non contiene quali allegati i documenti indicati nell'avviso di vendita.

L'offerta è irrevocabile.

L'eventuale aggiudicazione è definitiva.

N.B. Per la presentazione dell'offerta analogica è possibile richiedere al professionista delegato, a mezzo e-mail, l'invio di copia dello stesso.

I N F O R M A

gli offerenti che, per partecipare alle vendite giudiziarie, non è necessaria alcuna forma di intermediazione e che, eventuali chiarimenti e delucidazioni, potranno essere richieste al custode giudiziario e al delegato alla vendita.

Verona, 27 febbraio 2024

Il professionista delegato
Melchiorre Saraceno